



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **22 settembre 2020**

Dopo soli tre anni arriva il decreto sul 5 per mille

DPCM 23 luglio 2020 pubblicato sulla GU del 17 settembre 2020 n. 231.

Si era detto **120 giorni da agosto 2017**, nei fatti ne son passati oltre mille, ma che vuoi che sia? Finalmente sono state disciplinate modalità e termini per l'accesso al cinque per mille previsto dal decreto di disciplina dell'Istituto del contributo (articolo 4 D.Lgs. 111/2017).

Il testo è composto da 18 articoli e per una disamina completa si rimanda all'apposita **Scheda "Il riparto del 5 per mille dopo tre anni di attesa" nella Sezione Terzo Settore e nella Sezione Dossier della divisione Aggiornamento del sito**, qui ci limitiamo alla notizia con un occhio alle tematiche di maggior interesse.

Destinatari del provvedimento sono:

enti del terzo settore:

enti senza scopo di lucro della ricerca scientifica e dell'università, quali università e istituti universitari, statali e non statali legalmente riconosciuti, consorzi interuniversitari, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, statali e non statali legalmente riconosciute, ovvero enti ed istituzioni di ricerca;

enti della ricerca sanitaria;

attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

associazioni sportive dilettantistiche, riconosciute ai fini sportivi dal CONI.

Per quanto riguarda gli enti del Terzo settore (**ETS**) la disposizione avrà effetto "a decorrere dall'anno successivo a quello di operatività del registro unico nazionale del terzo settore", fino a quella data l'accesso sarà riservato ad ODV, ONLUS e APS iscritte nei registri Regionali e dell'Agenzia entrate.

Gli ETS dovranno dichiarare in sede di iscrizione al RUNTS la volontà di accreditarsi ai fini dell'accesso al contributo del cinque per mille.

Che il testo fosse pronto da tempo e parcheggiato in qualche cassetto pare confermato da alcuni errori o inesattezze presenti, ad esempio per le ASD si indica che dovranno rivolgersi al CONI quando le bozze sulla riforma non prevedono più il registro delle associazioni sportive, oppure che per le stesse si faccia riferimento all'affiliazione agli enti di promozione, mentre il successivo articolo include le Federazioni sportive e el discipline sportive.

Ad ogni buon conto le domande andranno presentate entro il **10 aprile** ed entro 10 giorni saranno pubblicati gli elenchi dei soggetti che hanno presentato domanda, entro 20 giorni sarà possibile ricorrere contro eventuali esclusioni ed entro 30 giorni (**10 maggio**) saranno pubblicati gli elenchi definitivi.

Entro un anno dalla ricezione gli enti dovranno redigere un apposito rendiconto con indicate "**in modo chiaro e trasparente**" destinazione e utilizzo delle somme percepite. Esclusi dall'obbligo di rendiconto gli enti destinatari di contributi inferiori a 20.000 euro.

